

A DESTRA, DALL'ALTO: **URIAGE AGE LIFT FILLER Istantaneo** MULTIAZIONE, CON ESTRATTO DI FRUTTO DELLA ROSA ANTIMACCHIA, RETINOLO PER INCREMENTARE IL COLLAGENE E ACIDO IALURONICO RETICOLATO PER RIMPOLPARE. PIÙ VITAMINE ANTIOSSIDANTI E ACQUA TERMALE LENITIVA (€ 32, IN FARMACIA). NELLA LINEA **ACIDO IALURONICO DI ROYAL BEAUTY** L'ATTIVO SI FA IN TRE, GRAZIE A DIVERSI PESI MOLECOLARI CHE AGISCONO SU PIÙ LIVELLI. PER DARE VOLUME, COMPATTEZZA E MORBIDEZZA. QUI LA **CREMA CONTORNO OCCHI** (€ 19,90). SI APPLICA DIRETTAMENTE SULLE RUGHE CHE SEGNANO LA FRONTE, LO SGUARDO E LE LABBRA **NIVEA Q10 EXPERT FILLER ANTI-RUGHE MIRATO**. A BASE DI COENZIMA Q10 PURO E PEPTIDI BIOXIFILL PER UNAZIONE RIEMPITIVA, RIMPOLPANTE E ANTIETÀ (€ 15,99, GDO). IN BASSO: **GIOVAMI UP CREAM** CREMA RASSODANTE RISTRUTTURANTE. LA FORMULA COMBINA ACIDO IALURONICO E PROVITAMINA E IDRATANTI CON LE PROPRIETÀ EMOLLIENTI E PROTETTIVE DI OLIO DI RISO E SQUALANO. MENTRE BIOPEPTIDI MIMETICI STIMOLANO IL RINNOVAMENTO CELLULARE CON UNAZIONE RIMODELLANTE E RINFORZANTE (€ 94, IN FARMACIA).



A NOI GLI OCCHI Tornando ai filler, la novità sta nelle versioni periorbitali molto richieste anche dalle giovanissime, non per le rughe, ma per le occhiaie. «L'acido ialuronico è iniettato con una microcannula fra palpebra inferiore e zigomo e, oltre a riempire e a risollevarne i tessuti, riduce sia l'effetto scavato dell'occhiaia sia la sua colorazione scura», dice il chirurgo estetico Gianluca Sciannamea.

«Quando la palpebra è leggermente cadente, invece, si può ricorrere a una blefaroplastica non chirurgica con il Plexer», aggiunge Sciannamea. «È un dispositivo che sfrutta la ionizzazione dei gas per generare una piccola scossa elettrica, creando una sublimazione (il passaggio diretto dallo stato solido a quello gassoso, ndr) che elimina la pelle in eccesso e tonifica i tessuti. Le crosticine che si formano cadono nel giro di una decina di giorni».

TECNICHE MISTE Altro dispositivo medico indicato per pelli più mature è Morpheus 8. Sbarcato recentemente in Italia, interviene sul rilassamento dei tessuti grazie all'azione combinata di radiofrequenza e micro-aggi, come spiega Pasquale di Molfetta, medico estetico di DM Clinic a Lecce: «Attraverso gli aghi viene emessa energia termica, secondo protocolli computerizzati che minimizzano rossori e traumi post-trattamento. La radiofrequenza crea così una retrazione delle fibre dermiche che distende la pelle mentre stimola la sintesi di nuovo collagene. I risultati sono visibili dopo circa un mese con un miglioramento evidente in termini di tonicità e diminuzione delle rughe».

Su tono e compattezza lavora anche il dispositivo Cryo T Shock. «Si tratta di un manipolo che, alternando in modo controllato, localizzato e profondo flussi freddi fino a -18°C e calore fino a +41°C crea uno shock termico», racconta Valeria Poggi, direttrice della neonata Clinic Beautique di Milano. «Questo funziona come una ginnastica vascolare che accelera il processo metabolico e favorisce l'ossigenazione dei tessuti, incrementando la produzione di collagene ed elastina». E se l'approccio migliore, a detta di tutti, è quello multidisciplinare, con la combinazione di diverse tecniche per avere risultati più duraturi e armonici, il messaggio che sta alla base è: basta con la ricerca di modelli che non ci corrispondono, viva le soluzioni che tirano fuori il meglio di noi. ■

© RIPRODUZIONE RISERVATA